



**PROGRAMMA LEADER + SICILIA 2000-2006  
G.A.L. TERRE DELL'ETNA E DELL'ALCANTARA A.T.S.**

**BANDO PUBBLICO**

**AZIONE 1.3.9 – INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA ALLE PMI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ E DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DI PRODOTTI, SERVIZI, PROCESSI E IMPRESE**

**VISTA** la Comunicazione del 14 aprile 2000 C139/05 con cui la Commissione Europea ha adottato gli orientamenti per l'attuazione dell'Iniziativa di Sviluppo Rurale Leader +;

**VISTA** la Decisione C(2002) 249 del 19 febbraio 2002 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma regionale Leader + (PRL) Sicilia 2000/2006;

**VISTA** la Deliberazione n. 116 del 19/04/02, con la quale la Giunta di Governo della Regione Siciliana ha approvato il Programma Regionale Leader +;

**VISTA** la Deliberazione n. 207 del 17 luglio 2003 con cui la Giunta regionale ha adottato il Complemento di Programmazione relativo al Programma operativo regionale Leader + Sicilia 2000/2006;

**VISTO** il Piano finanziario assegnato al Programma LEADER + Sicilia 2000/2006, pari globalmente ad Euro 65.133.000,00 di risorse complessive per la Sezione I – II – IV - , di cui Euro 26.053.000,00 a carico dei privati e un costo totale pubblico di € 39.080.000,00 così articolato: € 29.310.000,00 di quota comunitaria (FEOGA Orientamento), € 6.839.000,00 di quota statale e € 2.931.000,00 di quota regionale;

**VISTO** il D.D.G n. 825 del 13.07.2004 di approvazione della graduatoria dei PSL ammissibili con i relativi punteggi attribuiti e contenente anche l'elenco degli esclusi, registrato alla Corte dei Conti al Registro n. 1 Foglio 49 del 30.07.2004 e pubblicato sulla GURS n.37 del 3 settembre 2004;

**VISTO** il D.D.G n. 1592 del 04.11.2004 di finanziamento dei PSL presentati, pubblicato sulla GURS n. 54 del 17 dicembre 2004;

**VISTO** il D.D.S n. 1895 del 10-12-2004 di finanziamento del PSL Terre dell'Etna e dell'Alcantara, per un importo complessivo a € 7.487.200,00.

**VISTA** la Comunicazione dell'Autorità di Gestione Leader+ Sicilia 2000-06 n. 37704 del 19 aprile 2005 concernente la rimodulazione del Piano finanziario del PSL per un importo definitivo pari a € 7.282.917,87.

**VISTO** il D.D.G. n. 1864 del 10-12-2004, pubblicato sulla GURS n. 6 dell'11 febbraio 2005, di approvazione delle Linee Guida per l'attuazione dei Piani di Sviluppo Locale – Programma regionale Leader + Sicilia 2000-06.

Tutto quanto sopra visto si da luogo al presente Avviso pubblico di selezione in riferimento al sopra citato PSL “Terre dell'Etna e dell'Alcantara”.

#### ARTICOLO 1 – DESCRIZIONE DELLA MISURA

Il Gruppo di Azione Locale “Terre dell'Etna e dell'Alcantara” A.T.S., ai sensi della Misura 1.3 *“Aumento della competitività economica”*, Azione 1.3.9 *“Interventi di assistenza tecnica alle PMI per il miglioramento della qualità e della sostenibilità ambientale di prodotti, servizi, processi e imprese”* concede contributi alle PMI locali per promuovere un'impreditoria capace di muoversi autonomamente sul mercato. In particolare, si vogliono incentivare azioni di assistenza tecnica per le imprese operanti nel territorio del PSL, stimolando e sostenendo l'acquisizione di alcune tipologie di consulenze e competenze non disponibili in azienda ma necessarie per il soddisfacimento dei bisogni correlati al mantenimento di adeguati margini di competitività sui mercati nazionali ed internazionali.

#### ARTICOLO 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA E LIVELLO DI AIUTO

Il costo totale previsto per la realizzazione della presente azione è pari a Euro 300.000,00. Il contributo pubblico a carico del Programma Leader + è pari al 60% del costo totale previsto (Euro 180.000,00). Il rimanente 40% (Euro 120.000,00) è a carico dei privati.

L'aiuto è concesso in forma di contributo in conto capitale pari al 60% dell'investimento ammissibile al finanziamento.

I progetti giudicati ammissibili e inseriti in graduatoria, ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili potranno essere ammessi a contributo qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, anche derivanti da eventuali economie, secondo l'ordine di punteggio acquisito, senza che sia necessario provvedere ad ulteriori selezioni.

### ARTICOLO 3 – TETTO DI SPESA MASSIMA AMMISSIBILE

La dimensione finanziaria dell'investimento complessivo, che può beneficiare degli aiuti, è pari a Euro 20.000,00 per azienda.

### ARTICOLO 4 – AREA TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

Gli investimenti ammessi a finanziamento nonché la sede operativa dell'impresa che li propone devono essere localizzati entro l'area di competenza del GAL "Terre dell'Etna e dell'Alcantara" (Comuni di Belpasso (in parte), Calatabiano, Castiglione di Sicilia, Fiumefreddo, Floresta, Francavilla di Sicilia, Giarre (in parte), Linguaglossa, Malvagna, Mascali, Milo, Moio Alcantara, Nicolosi, Paternò (in parte), Pedara, Piedimonte Etneo, Randazzo, Riposto, Roccella Valdemone, Santa Domenica Vittoria, Santa Venerina, Sant'Alfio, Taormina, Trecastagni, Viagrande e Zafferana Etnea).

### ARTICOLO 5 – SOGGETTI BENEFICIARI

Piccole e medie imprese singole o associate. Nel caso di domanda prodotta da società o da imprese in forma associata, la stessa dovrà essere inoltrata dal rappresentante legale o altro soggetto avente titolo.

### ARTICOLO 6 – SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili a contributo le spese relative alle seguenti tipologie:

- Consulenze per la realizzazione di ricerche di mercato, ricerca di nuovi clienti o nuovi canali distributivi, servizi commerciali per l'estero, promozione commerciale, lanci pubblicitari, ecc..
- Consulenze ed assistenza tecnica nell'organizzazione e direzione aziendale, assistenza e consulenza fiscale, economica e finanziaria, assistenza agli acquisti di materie prime e semilavorati, informazione e consulenza per la partecipazione ad appalti, assistenza alla produzione, introduzione di tecniche per il controllo di gestione, ecc..
- Consulenze ed assistenza tecnica all'introduzione di innovazioni di processo e/o prodotto, assistenza e consulenza per l'introduzione di tecniche volte al risparmio energetico e all'adeguamento degli impianti alle vigenti normative in campo ambientale, ecc..
- Consulenze e assistenza tecnica in materia di sicurezza degli impianti e sul lavoro, nonché servizi di consulenza ed assistenza per l'elaborazione dei piani per la sicurezza.
- Consulenze ed assistenza tecnica per i progetti di sviluppo aziendale.
- Consulenze ed assistenza per il miglioramento della qualità dei prodotti.

2. Sono ammessi a contributo gli investimenti coerenti con il presente bando, purché effettuati dopo la data di presentazione della domanda di contributo.

#### ARTICOLO 7 – TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente Avviso pubblico sarà esposto presso la sede del GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara, in via S.T. Fisauli n. 82, 95036 Randazzo (CT), tel.: 0957993064/0957992230 e presso gli Albi Pretori dei Comuni interessati dall'attuazione del PSL, delle province di Catania e Messina, nonché sarà pubblicato sul sito internet [www.carrefoursicilia.it/leader+](http://www.carrefoursicilia.it/leader+).

Le domande di partecipazione al presente Bando pubblico, corredate di tutta la documentazione prevista al successivo articolo 8, devono essere presentate dai soggetti interessati e dovranno essere redatte obbligatoriamente in conformità con i modelli allegati al presente Bando pubblico (Allegato 1 e 2). Tali modelli sono disponibili presso la sede del GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara in via S.T. Fisauli n. 82, 95036 Randazzo (CT), tel.: 0957993064/0957992230. La sede del Gruppo di Azione Locale è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Le domande dovranno pervenire, per posta o tramite consegna diretta, entro e non oltre le ore 12,00 del 15 – 11 - 2005 al seguente indirizzo:

G.A.L. TERRE DELL'ETNA E DELL'ALCANTARA A.T.S. via S.T. FISAULI N. 82, 95036 RANDAZZO (CT).

Non è richiesta l'autenticazione della firma apposta sulla domanda.

Il plico dovrà inoltre riportare il nominativo del mittente e la seguente dicitura esterna: "Programma Leader Plus – Misura 1.3. "Aumento della competitività economica"; Azione 1.3.9 "Interventi di assistenza tecnica alle PMI per il miglioramento della qualità e della sostenibilità ambientale di prodotti, servizi, processi e imprese".

#### ARTICOLO 8 – DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

La domanda deve essere presentata utilizzando esclusivamente, a pena di invalidità, il modello appositamente predisposto dal GAL, e riportato nell'**Allegato 1**.

Per le cooperative, consorzi e/o altre società, le istanze devono essere approvate dagli organi all'uopo delegati dallo statuto, con espressa autorizzazione del legale rappresentante.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio nel registro delle imprese secondo le normative vigenti e con la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del D.P.R. 252/98.

Relazione tecnico-economica che descriva le consulenze previste e gli obiettivi da raggiungere, redatta e sottoscritta da un tecnico abilitato, con descrizione della situazione iniziale e degli obiettivi prefissati.

Curriculum aziendale del soggetto proponente.

Autodichiarazione redatta sulla base del modello allegato (**Allegato 2**).

### Per le società

Le società e le imprese associate dovranno produrre inoltre, la documentazione appresso indicata:

- 1) Atto costitutivo e statuto.
- 2) Elenco soci aggiornato, sottoscritto dal legale rappresentante.
- 3) Delibera dell'Assemblea dei soci e/o del C.d.A. che approva l'iniziativa proposta e delega il richiedente a presentare domanda di contributo.

Il GAL, qualora lo ritenesse opportuno, potrà richiedere documentazione integrativa in funzione di esigenze tecniche e/o amministrative previste anche dalle Leggi specifiche di riferimento.

### ARTICOLO 9 – CRITERI DI VALUTAZIONE

La selezione dei progetti sarà svolta attraverso una procedura che prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti sulla base degli elementi e relativi valori di seguito identificati:

Valutazione del Piano di interventi delle azioni di assistenza tecnica	Punti 30
Capacità ed esperienze del soggetto proponente da comprovare con apposito curriculum	Punti 20
Azioni di assistenza tecnica finalizzate all'introduzione di innovazioni di processo e/o prodotto	Punti 10
Azioni di assistenza tecnica finalizzate al miglioramento qualitativo delle produzioni	Punti 10
Azioni di assistenza tecnica finalizzate all'introduzione di tecniche volte al risparmio energetico e all'adeguamento degli impianti alle vigenti normative in campo ambientale	Punti 10
Carattere innovativo dell'intervento	Punti 5
Imprese impegnate nelle produzioni tradizionali del territorio	Punti 10
<b>Caratteristiche del richiedente (Max 5 Punti)</b>	
Imprese gestite da giovani (< 40 anni)	Punti 5
Imprese gestite da donne	Punti 5

A parità di punteggio verrà data priorità ai progetti presentati da donne.

## ARTICOLO 10 – MODALITÀ DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Le domande di contributo saranno esaminate e valutate da un Nucleo Tecnico di Valutazione appositamente nominato dal Consiglio Direttivo del GAL.

Il Nucleo Tecnico di Valutazione sarà formato dal Responsabile del Piano (che avrà il compito di presiederlo) e da 2 tecnici valutatori individuati dal GAL, esperti in materia.

Il Nucleo procederà all'istruttoria delle domande pervenute secondo:

- a) un'analisi formale (rispetto dei termini di presentazione, completezza della domanda e della documentazione obbligatoria allegata, sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni);
- b) un'analisi di merito (secondo i criteri di cui all'articolo 9).

L'analisi di merito sarà effettuata per le sole domande risultate ammissibili a seguito dell'analisi formale.

La graduatoria provvisoria con i relativi importi e l'elenco dei non ammessi, verranno formalmente approvati dal Consiglio Direttivo che assumerà, contestualmente, gli Impegni Giuridicamente Vincolanti (IGV) con apposita delibera con cui verrà approvato anche l'elenco dei non ammessi.

## ARTICOLO 11 – ASSUNZIONE DEGLI IMPEGNI GIURIDICAMENTE VINCOLANTI E NOTIFICA DEI RISULTATI AI BENEFICIARI

Entro 15 giorni dall'avvenuta approvazione della graduatoria, il GAL provvederà all'invio della stessa ai Comuni e Province facenti parte del GAL, ai fini della pubblicazione presso gli Albi Pretori. Le ditte non ammesse potranno presentare ricorso entro 10 giorni dall'avvenuta pubblicazione della graduatoria presso le sedi suddette. Il Presidente del Gal incaricherà formalmente il Responsabile di Piano e la struttura tecnico-amministrativa a verificare la fondatezza ed ammissibilità del ricorso. Acquisite le determinazioni di cui sopra, il Presidente del GAL, in caso positivo e su proposta formale del Responsabile di Piano, inviterà il Nucleo Tecnico di Valutazione al riesame dell'istanza oggetto di ricorso. Il ricorrente sarà avvisato anche nel caso di inammissibilità del ricorso. Il Nucleo esaminerà gli elementi oggetto di ricorso, pervenendo alla rielaborazione della graduatoria finale entro 15 giorni dall'avvenuta acquisizione presso il protocollo del GAL.

La graduatoria finale sarà approvata dal Consiglio Direttivo del GAL che provvederà all'emissione definitiva degli IGV (Impegni Giuridicamente Vincolanti) entro 15 giorni dalla stesura e firma del verbale recanti le risultanze finali del Nucleo di Valutazione. Negli IGV saranno indicate le prescrizioni alle quali dovranno ottemperare le imprese in relazione a quanto previsto dalle Linee Guida (Cfr. il D.D.G. n. 1864 del 10-12-2004, pubblicato sulla GURS n. 6 dell'11 febbraio 2005, di approvazione delle Linee Guida per l'attuazione dei Piani di Sviluppo Locale). Sempre entro 15 giorni,

il GAL provvederà ad inviare la graduatoria definitiva, per la relativa pubblicazione presso gli Albi Pretori, ai Comuni e Province interessate.

Ai soggetti ammessi a contributo sarà data comunicazione dell'importo del contributo stesso e del termine perentorio entro il quale comunicarne l'accettazione; trascorso il termine senza che al GAL sia pervenuta accettazione formale, il contributo si considera revocato.

Entro 30 giorni dall'avvenuta emanazione degli IGV, i destinatari degli aiuti dovranno presentare al GAL eventuale documentazione integrativa richiesta successivamente alla pubblicazione del bando.

Sempre entro 30 dall'avvenuta emanazione degli IGV, il GAL provvederà ad effettuare un sopralluogo preventivo attraverso la propria struttura tecnico-amministrativa.

Il Legale Rappresentante del GAL entro i 15 giorni successivi, su proposta del Responsabile di Piano, provvederà a stipulare con ciascun destinatario un apposito contratto al fine di regolare i rapporti ed obblighi tra le parti e procederà all'emanazione degli eventuali anticipi, secondo le modalità previste al successivo articolo 14, firmando unitamente al Responsabile Amministrativo e Finanziario, il relativo mandato di pagamento da inoltrare alla Tesoreria che emetterà il successivo bonifico bancario.

I progetti ammessi a finanziamento dovranno essere realizzati entro i termini indicati nel contratto stipulato tra il Presidente del GAL ed il soggetto attuatore. In ogni caso i tempi di realizzazione dovranno essere compatibili con quelli di conclusione del PSL (30 settembre 2008, compresi i tempi richiesti per l'accertamento di regolare esecuzione).

## ART. 12 OBBLIGHI DELL'ATTUATORE

I soggetti selezionati si impegnano a:

1. sottoscrivere una specifica convenzione con il GAL nel quale sono disciplinati gli obblighi reciproci;
2. attuare il Piano di interventi secondo le modalità e le tempistiche specificate nella convenzione stessa;
3. collaborare alle attività di monitoraggio fisico, finanziario e di impatto, fornendo al GAL tutte le informazioni da questo richieste ai fini della verifica della realizzazione progressiva ed effettiva, sul piano reale e finanziario, dell'intervento, nonché il suo impatto in relazione agli obiettivi prefissati.
4. garantire una azione di pubblicizzazione degli interventi nel rispetto della normativa comunitaria in materia di azioni informative e pubblicitarie sugli interventi dei fondi strutturali di cui al regolamento CE 1159/2000. Quindi è fatto obbligo al destinatario di utilizzare su tutto

il materiale prodotto il logo dell'Unione Europea, del Leader Plus, della Regione Sicilia e del Gal Terre dell'Etna e dell'Alcantara.

Il Gal Terre dell'Etna e dell'Alcantara si riserva di verificare, attraverso la propria struttura, la corretta esecuzione del programma. Funzionari dello Stato e della Commissione Europea potranno essi stessi procedere a controlli indipendenti da quelli effettuati dal Gal Terre dell'Etna e dell'Alcantara, ai fini del controllo finanziario previsto dall'art. 38 del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio, con preavviso minimo di un giorno lavorativo.

#### ARTICOLO 13 – LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione è subordinata all'esito favorevole finale di esecuzione lavori in loco ed avviene dietro presentazione della seguente documentazione:

- richiesta di saldo del contributo,
- relazione tecnica del progettista;
- fatture quietanzate e relativa documentazione contabile.

Le fatture originali verranno annullate dal GAL con apposito timbro recante la dicitura "PIC Leader + Sicilia 2002/2008 prestazione e/o fornitura inerente l'attuazione della Misura 1.3 "Aumento della competitività economica", Azione 1.3.9 "Interventi di assistenza tecnica alle PMI per il miglioramento della qualità e della sostenibilità ambientale di prodotti, servizi, processi e imprese".

#### ART. 14 DISPOSIZIONI FINALI

Il GAL si riserva di modificare/revocare in qualsiasi momento il presente Avviso pubblico, dandone pubblica comunicazione. Per quanto non indicato nel presente Avviso pubblico si rimanda alle normative comunitarie, statali e regionali in vigore.

Randazzo 29/09/2005

Il Presidente del GAL  
Ing. Concetto Bellia

Il Presidente del CAF  
(Sig. Antonino Paparo)